

# ACCOGLIENZA PELLEGRINA

## Hospitaleros Voluntarios Italia

Bollettino informativo

### Saluti dal Presidente

Numero 2 anno 2024

Cari hospitaleri di AP,

la stagione di accoglienza prosegue bene, i pellegrini arrivano nei nostri hospitali, a prescindere dal clima torrido e il calendario turni non presenta grandi lacune.

La continuità nella copertura dei turni trova conferma nella disponibilità del gruppo Jolly che risponde prontamente alle emergenze dell'ultima ora.

Tale rispettabile disponibilità, anche da parte di hospitaleri provenienti da paesi europei e dalle Americhe, ci rasserena circa la necessità, per l'anno giubilare 2025, di ampliare la stagione di accoglienza, anticipando la data di inizio della collaborazione attiva e posticipando la chiusura, in previsione di un più folto e continuo flusso di pellegrini diretti a Roma.

Noi del direttivo stiamo lavorando affinché AP arrivi preparata alla crescente necessità di hospitaleri per la prossima stagione, prendendo specifici accordi con i gestori degli ostelli ove collaboriamo e al tempo stesso prendendo in seria considerazione un ulteriore corso per nuovi hospitaleri, da tenersi in autunno, in modo da poter contare anche sul loro supporto già dall'inizio di marzo 2025.

Comunque, contiamo soprattutto, sulla disponibilità dei veterani, i quali, come sempre, non mancheranno di collaborare.

Intanto, a nome del direttivo, ringrazio tutti coloro che si sono resi disponibili per l'anno in corso e quanti, pur volendo, non hanno potuto per motivi vari, ma comunque prestano attenzione alle dinamiche associative.

Un abbraccio,



Ricordatevi di iscrivervi alla pagina facebook di Accoglienza Pellegrina. Questo è il link <https://www.facebook.com/groups/1805807696383840>



Ricordatevi di iscrivervi alla pagina INSTAGRAM di Accoglienza Pellegrina. Questo è il link <https://www.instagram.com/m/accoglienzapellegrina/>



## GIUBILEO 2025

**Il Giubileo 2025** è ormai alle porte e il Vaticano si organizza per curare le anime dei pellegrini, previsti in arrivo, mettendo in moto la grande macchina dell'accoglienza, fatta di ostelli, ripari e delle notissime "case per ferie", piccoli e grandi hotel gestiti di fatto da ordini religiosi.

**Dove si terrà il Giubileo?** Il centro del Giubileo sarà a Roma, dove i fedeli convergeranno da ogni angolo del globo per partecipare alle celebrazioni e ottenere le indulgenze speciali offerte durante questo periodo. La città sarà il punto focale di numerosi eventi religiosi e culturali che coinvolgeranno non solo i residenti, ma anche i visitatori provenienti da tutto il mondo. Tuttavia, in un gesto di apertura e misericordia, il Papa ha esteso la possibilità di aprire la Porta della Misericordia anche nelle singole diocesi, consentendo ai fedeli di partecipare a livello locale.

**Come partecipare al Giubileo 2025?** Per partecipare al Giubileo a Roma è obbligatorio effettuare una prenotazione attraverso il sito ufficiale [www.iubilaeummisericordiae.va](http://www.iubilaeummisericordiae.va) disponibile in sette lingue e contenente le informazioni ufficiali sul calendario dei principali eventi. Con la prenotazione si potrà mostrare ai volontari presenti all'evento la pagina stampata del proprio codice di prenotazione.

**Quanti pellegrini sono previsti per il Giubileo 2025?** Secondo le previsioni, il Giubileo 2025 attirerà un numero significativo di pellegrini e fedeli a Roma. Si prevede un aumento notevole degli arrivi turistici nella città, con stime che indicano un passaggio da 13 milioni nel 2023 a 35 milioni durante l'evento stesso. Questo significa un aumento ingente della presenza di pellegrini e fedeli provenienti da tutto il mondo, desiderosi di partecipare alle celebrazioni.

Il primo atto del **Cardinale Angelo de Donatis da Penitenziere Maggiore** è la firma delle norme sulla concessione dell'indulgenza durante il Giubileo 2025. Tra pellegrinaggi, basiliche romane, e opere di misericordia, il percorso per ottenere l'indulgenza plenaria è delineato in tutte le sue possibilità in un documento articolato, in cui si sottolinea che Papa Francesco dichiara "illimitata la misericordia di Dio", tanto che una volta questo era scambiabile con il termine "indulgenza", che è "una grazia giubilare", in cui si chiede ai confessori di rendersi sempre disponibili e si danno anche speciali facoltà sul foro interno per favorire il perdono.



E poi, si può avere l'indulgenza anche visitando gli ammalati, oppure compiendo opere di carità.

Restano in vigore le altre concessioni di indulgenza (dalla perdonanza celestiniana a quella francescana), durante l'Anno Santo. Tutti i fedeli veramente pentiti, "escludendo qualsiasi affetto al peccato e mossi da spirito di carità e che, nel corso dell'Anno Santo, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione, pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, dal tesoro della Chiesa potranno conseguire pienissima Indulgenza, remissione e perdono dei loro peccati, da potersi applicare alle anime del Purgatorio in forma di suffragio".

Questo avviene attraverso un **pio pellegrinaggio** verso qualsiasi luogo giubilare, partecipando alla Messa, o ad una Messa rituale per il conferimento dei sacramenti di iniziazione cristiana, alla Parola di Dio, alla liturgia delle Ore alla Via Crucis, al Rosario mariano, all'inno Akathistos, ad una celebrazione penitenziale, che termini con le confessioni individuali dei penitenti, come è stabilito nel rito della Penitenza (forma II) in Roma.

E poi, il pellegrinaggio deve avvenire "ad almeno una delle quattro Basiliche Papali Maggiori di San Pietro in Vaticano, del Santissimo Salvatore in Laterano, di Santa Maria Maggiore, di San Paolo fuori le Mura; in Terra Santa: ad almeno una delle tre basiliche: del Santo Sepolcro in Gerusalemme, della Natività in Betlemme, dell'Annunciazione in Nazareth; in altre circoscrizioni ecclesiastiche: alla chiesa cattedrale o altre chiese e luoghi sacri designati dall'Ordinario del luogo".

## GRUPPI REGIONALI ACCOGLIENZA PELLEGRINA

Ricordiamo la possibilità di interazione tra hospitaleri di alcune regioni tramite la costituzione di gruppi regionali. Lo scopo è quello di partecipare a cammini e incontri sul territorio e creare legami in seno ad AP.

Al momento, i seguenti soci si sono dichiarati disponibili a coordinare i gruppi di:

Piemonte e Liguria: Nello Lucco Borlera - luccoborlera@tiscali.it

Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige: Fabio Sanzin - f.sanzin@libero.it

Veneto: Roberto Favaro - robertocammina@gmail.com

Emilia-Romagna: Filippo Arcelloni - farcello@inwind.it

Toscana: Gianni Ferri - gianni.ferri59@gmail.com

Chi desidera unirsi, è pregato di contattare il rispettivo coordinatore.



## CAMMINO EUROPA COMPOSTELA

Da circa due anni le associazioni Compostelle Francia, la Asociación Belga de los Amigos de Santiago, la Federación española FEAACS, e Nederlands Genootschap van Sint Jacob hanno dato il via ad un progetto di ampio respiro con obiettivi ambiziosi e ormai indifferibili per dare omogeneità a tutti i soggetti che operano per la cura e lo sviluppo dei cammini e nel mantenere la tradizione jacobea.

La prima fase progettuale, che ha visto la nuova associazione guidata dal Presidente di Nederlands Genootschap van Sint Jacob, Peter Hesseling si è da poco conclusa e lo scorso 2 luglio, in Santiago, ha avuto luogo l'assemblea delle 20 associazioni che hanno aderito, rappresentanti 13 paesi europei, per la fase di avvio operativo. L'assemblea ha nominato la Giunta Direttiva che è così costituita :

- Peter Hesseling, presidente honorario, Het Nederlands Genootschap van Sint Jacob, Paesi Bassi
- Jorge Martínez-Cava, presidente, FEAACS, Spagna
- Pascal Duchene, vice-presidente, Association Belge Amis St Jacques Compostelle, Belgio
- Philippe Dionnet, tesoriere, Fédération Française Associations Chemins Compostelle, Francia
- Umberto Gallo, vice-tesoriere, Accoglienza Pellegrina, Italia
- Vedran Prazen, responsabile comunicazione, Confraternity of St. James, Croazia
- Patrice Bernard, segretario, St Française Amis St Jacques Compostelle, Francia
- Heidi Verbruggen, membro della giunta, Vlaams Compostela Genootschap, Belgio

Di seguito le associazioni ammesse a Camino Europa Compostela

### **Belgio**

Association Belge Amis St Jacques Compostelle  
Vlaams Compostela Genootschap

### **Bosnia-Herzegovina**


Bratovstina Svetog Jakova

### **Croazia**

Confraternity St. James

### **Spagna**

Association Amigo Camion Santiago Santo Toribio del Norte  
Association Galega Amigos Camino Santiago





Fédération Andalouse Associations Amigos Camino Santiago

Fédération Associations Catalunya

Fédération Espanola Associations

### **Finlandia**

Jaakontien Yvavatry

### **Francia**

Fédération Française Associations Chemins Compostelle France

St Française Amis St Jacques Compostelle

### **Romania**

Asociatia prietenilor Camino de Santiago

### **Ungheria**

Szent Jaka Barati Kor St James Fraternity

### **Italia**

Accoglienza Pellegrina

Associazione Borgo San Giacomo Piazza Armerina

### **Lussemburgo**

Frenn Vum Camino Santiago Compostelle

### **Paesi Bassi**

Het Nederlands Genootschap van Sint Jacob

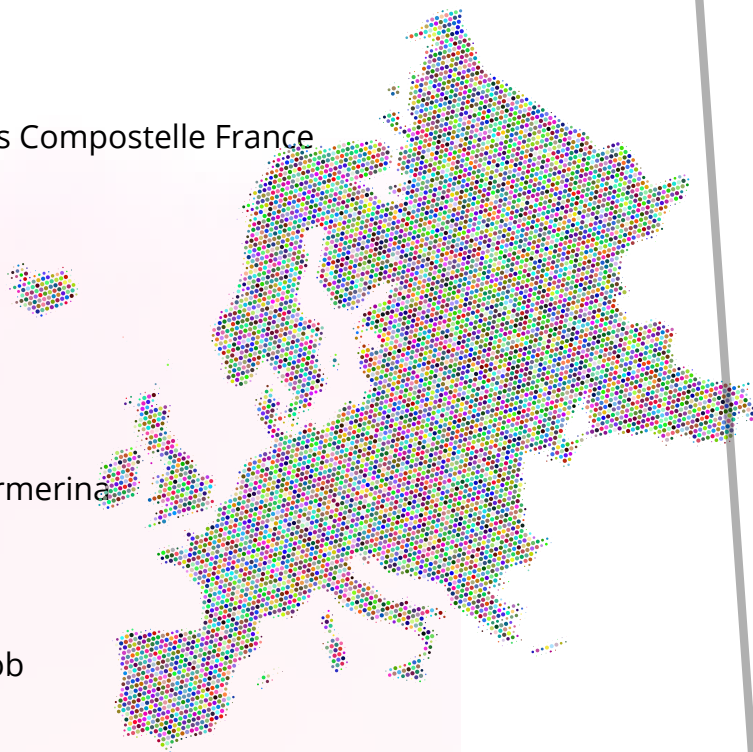
### **Malta**

Xir Cammini

### **Regno Unito**

Confraternity St James

Per un totale di 13 nazioni europee rappresentate da 20 Federazioni/Associazioni per complessivi 39.541 soci.



Siamo grati ai membri fondatori che hanno espresso il loro **gradimento** nei confronti di **ACCOGLIENZA PELLEGRINA** e del suo ruolo in Italia e in Spagna, votando il proprio rappresentante e chiamandolo così a far parte della Giunta Direttiva.

La nuova associazione ha **sede in Calle Ruavieja, 3 (bajo), 26001 Logroño, La Rioja** mentre le tre lingue ufficiali utilizzate nel corso degli incontri e nella corrispondenza sono inglese, francese e spagnolo. È stato chiamato a presiedere la Giunta Esecutiva Jorge Martínez-Cava, presidente della Federazione española FEAACS.

Questi sono in linea generale gli **obiettivi** per i quali si intende operare:

- **Federarci** a livello europeo per farci conoscere, essere riconosciuti, comunicare e costruire progetti comuni, identificandoci come un valido interlocutore nel Consiglio d'Europa per rappresentare gli itinerari culturali europei.
- **Rappresentare** gli itinerari culturali europei dei Cammini di Santiago, in quanto pellegrini sulle orme degli antichi pellegrini, ma anche come luogo speciale per tutti coloro che hanno bisogno di ricaricare le batterie, ritrovare sé stessi e riscoprire un legame più semplice e vivace con la natura e con gli altri.
- **Identificare** le diverse associazioni che lavorano sugli Itinerari europei, i loro statuti e i loro obiettivi.
- **Creare** un elenco di corrispondenti interessati e impegnati nella dimensione europea delle azioni intorno a Santiago.

- Adottare un **logo comune** riconoscibile in tutta Europa.
  - Concordare e coordinare una **segnaletica ecologica**, sulla stessa base, in tutti i Paesi europei.
  - **Promuovere** simposi che uniscano gli aspetti tecnici della segnaletica, dell'ospitalità, dell'accoglienza, ecc. con lo studio del patrimonio storico e culturale.
  - Creare uno scambio di **buone pratiche** sui Cammini di Santiago.
  - Creare un **sito web** comune con i recapiti di tutte le associazioni e federazioni aderenti.
  - Identificare le **strutture** gestite direttamente da queste associazioni o federazioni e le strutture di accoglienza per contrastare gli alloggi "commerciali".
  - Creare un elenco delle **esigenze** di accoglienza dei pellegrini, in modo che sappiano dove andare e a chi rivolgersi.
  - Stabilire un **collegamento** con le istituzioni di Santiago per la gestione dei diversi tipi di alloggio a Santiago, l'uso delle strutture di accoglienza, la programmazione di seminari e incontri sul Cammino di Santiago.
  - Prendere posizione sulla credenziale virtuale e creare una **credenziale europea** comune.
  - **Presentare progetti** che rientrino in una delle seguenti categorie:
    - Patrimonio culturale e storico;
    - Spiritualità, tradizioni e rituali del pellegrino;
    - Accoglienza pellegrini – creazione e miglioramento delle condizioni di accoglienza a donativo sulle vie di pellegrinaggio;
- I progetti proposti devono **beneficiare i pellegrini** in termini di
- Sicurezza;
  - Accessibilità;
  - Miglioramento dell'informazione (segnaletica; guide);
  - Sostenibilità e protezione dei sentieri;
- La scelta dei progetti da implementare spetterà alla Giunta Direttiva.
- Non sono ammessi progetti commerciali** i cui proventi finanziari siano destinati ad associazioni con scopo di lucro.

## PELLEGRINI IN CUCINA

Nelle accoglienze dove prestiamo servizio, è bene ricordare che non serviamo pasti, bensì coinvolgiamo i pellegrini nella loro preparazione.

È una scelta proficua da più punti di vista: il pellegrino che dà una mano in cucina, prepara la tavola o lava i piatti, si sente coinvolto nel clima gioiale dell'ostello, alla pari di chi lo accoglie e ha maggiori opportunità di condividere le proprie emozioni.

In definitiva, facciamo in modo che il pellegrino si senta a casa propria e non ospite.

Inoltre, la preparazione condivisa della cena ci esenta, in parte, dal dover ricorrere a quelle certificazioni indispensabili negli esercizi dove si preparano e si erogano pasti; certificazioni complicate da conseguire e mantenere per noi volontari, negli ambienti essenziali dove esercitiamo il nostro servizio di accoglienza. Tuttavia questo non ci esime dal controllare gli alimenti presenti in dispensa, nel frigorifero e nel congelatore. È un dovere degli hospitaleri uscenti, prima del passaggio delle consegne, verificare la disponibilità degli alimenti essenziali e la loro scadenza e, per quelli cucinati, indicare la data di preparazione e i componenti, senza tralasciare un'accurata pulizia del frigorifero.



## RADUNO RADUNO RADUNO OGNI ANNO FACCIAMO UN RADUNO

Vi ricordiamo che quest'anno il nostro raduno si svolgerà a Pontremoli nei gg. 25, 26 e 27 ottobre, nell' ostello dei Cappuccini.

La quota di partecipazione a persona è di 65€ a fronte di cena e pernottato del 25 ottobre, colazione, pranzo, cena e pernottato del 26 ottobre, colazione e pranzo del 27 ottobre e spese di cancelleria.

L'eventuale avanzo verrà devoluto in donativo agli hospitali con i quali collaboriamo e servirà per far fronte a spese di gestione di AP (rinnovo dominio sito web, spese gestione prepagata, ristampa credenziali, ecc.). Porteremo sacco a pelo/lenzuola e asciugamani.

L'assemblea si terrà sabato mattina a partire dalle ore 10.

Sottolineamo l'importanza di essere presenti in quanto è necessario procedere con l'elezione del presidente e del collegio dei Probiviri per un nuovo mandato.

La convocazione unitamente all' ordine del giorno saranno inviati via mail 20 GG prima della data prevista per l'assemblea.

Il termine ultimo per l'iscrizione al raduno è il 25 settembre. La partecipazione va confermata ad [accoglienzapellegrina@gmail.com](mailto:accoglienzapellegrina@gmail.com).

Il versamento della quota va effettuato tramite bonifico utilizzando l' IBAN IT87N0306967684510787288103

intestato ad accoglienza Pellegrina

Causale: quota di partecipazione raduno

Contiamo sulla vostra numerosa partecipazione.



## COME CANDIDARSI PER DIVENTARE PRESIDENTE

Di seguito i termini per presentare le candidature, come previsto dallo statuto di AP.

- possono candidarsi soci di AP che abbiano un'anzianità di servizio effettivo di almeno 4 anni tra Italia e/o Spagna;

- siano attivi nell'associazione come membri del Consiglio direttivo, come formatori o collaboratori e/o abbiano comunque partecipato attivamente alla vita associativa.

Non può svolgere l'incarico di Presidente chi sia già membro di organi amministrativi di altri enti associativi del settore dei cammini e dell'accoglienza di pellegrini e viandanti, al fine di evitare conflitti d'interesse.

Le candidature saranno di preferenza presentate in forma scritta al Consiglio uscente in tempo utile affinché possano essere portate a conoscenza di tutti i soci nel periodo tra la convocazione dell'assemblea e lo svolgimento della stessa. I candidati che si propongono comunicheranno attraverso i mezzi di AP il proprio programma di lavoro. Tuttavia saranno accettate anche candidature presentate nel corso dell'assemblea, all'inizio dei lavori.

Il comitato elettorale raccoglie le candidature per il ruolo di presidente e quello del Collegio dei Probiviri e le rende note all'assemblea. I presenti all'assemblea esprimono il proprio voto in forma scritta su apposite schede.

Il presidente eletto sceglierà i membri del consiglio direttivo in numero di 4 tra i soci attivi che si rendono disponibili e che abbiano un'anzianità di servizio effettivo di almeno 4 anni tra Italia e/o Spagna per le funzioni previste dall'articolo 13 (responsabile formazione, responsabile turni, responsabile strutture, responsabile comunicazione).

Il consiglio direttivo così composto opererà con un mandato di tre anni rinnovabile fino a un massimo di due mandati consecutivi. Il consiglio direttivo nominerà al suo interno un vice presidente.